

COME CANDIDARSI

Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione, **firmata** e indirizzata direttamente all'ente titolare del progetto prescelto (UIEPE Firenze), **esclusivamente** attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo

<https://domandaonline.serviziocivile.it>

Per la presentazione della domanda sulla piattaforma DOL è necessario essere in possesso del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

*Gli **Uffici Interdistrettuali per l'esecuzione penale esterna** svolgono un ruolo di raccordo tra il Dipartimento e gli uffici distrettuali e locali, assicurando funzioni di indirizzo, coordinamento e verifica per garantire sul territorio una gestione efficace delle misure e delle sanzioni penali di comunità.*

Il progetto di Servizio civile è gestito e coordinato dalla Direzione generale per l'Esecuzione penale esterna e di messa alla prova del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità del Ministero della giustizia, che assicura l'organizzazione e il coordinamento degli Uffici territoriali per l'esecuzione penale esterna (UEPE).

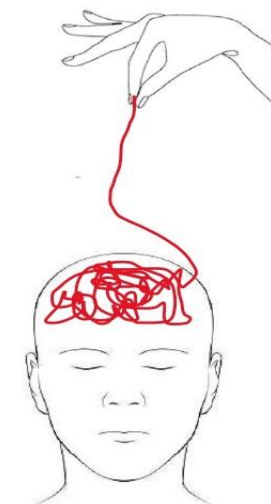
Ufficio interdistrettuale per l'esecuzione penale esterna Firenze
Borgo la Croce 60/R , 50121 Firenze
Tel. 055 – 2631935
e-mail: prot.uepe.firenze@giustiziacert.it

PROGRAMMA D'INTERVENTO

“Servizio civile universale per la cittadinanza attiva e la legalità 2026”.

PROGETTO NAZIONALE

“Per Giulia: costruire insieme la Giustizia di comunità per una cultura della non violenza sulle donne”



OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Sensibilizzazione delle comunità territoriali sugli interventi della Giustizia di comunità per il recupero degli autori di reato di violenza sulle donne e domestica

La sensibilizzazione rappresenta un intervento preventivo finalizzato a promuovere maggiore consapevolezza collettiva sulla violenza di genere e sui relativi stereotipi. Include la presentazione della rete dei servizi specializzati dedicati agli autori di reato, favorendo percorsi di cambiamento e responsabilizzazione.

Obiettivi specifici del progetto:

- ❖ Diffusione della conoscenza sulla istituzione dei C.U.A.V. e la loro distribuzione territoriale.
- ❖ Potenziamento della cittadinanza attiva per favorire l'approfondimento del tema della violenza sulle donne e domestica.
- ❖ Prevenzione e/o riduzione dei possibili fenomeni di stigmatizzazione sociale generati dalla partecipazione ai percorsi di recupero dei soggetti condannati per i medesimi reati, in sospensione condizionale della pena.

IL BANDO SCADE IL

8 APRILE 2026

ORE 14.00

Gli aspiranti volontari potranno presentare una sola domanda di partecipazione per un'unica sede di attuazione del progetto secondo le indicazioni fornite nel bando <https://www.politichegiovani.it>

La domanda dovrà pervenire **tassativamente entro e non oltre le ore 14.00**

Le domande ricevute oltre il termine stabilito e/o trasmesse con modalità diverse da quelle indicate non saranno prese in considerazione.

CHI PUÒ CANDIDARSI

Requisiti richiesti agli aspiranti:

- avere un'età compresa tra i 18 e i 28 anni
- essere cittadini italiani, di altri paesi dell'Unione Europea o extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia
- non aver riportato condanne penali
- non avere già prestato servizio civile
- non appartenere a corpi militari o forze di polizia.

Il Servizio Civile ha una durata di 12 mesi e prevede un impegno annuale di 1.145 ore. Per lo svolgimento del servizio, il volontario riceverà un assegno mensile di euro 507,30.